

Marlene Kuntz, Il Vortice

Non facile riuscire a descrivere il tipo di sensazioni che produce tutto questo groviglio in cui mi trovo. Dovrei porre a premessa che il loro rivelarsi alla mia sensibilità non avvenne in un particolare istante. E che nel corso degli anni ho imparato ad affrontare con ragionevole ottimismo il superamento di ogni limite. L'impeto degli eventi sempre più ha gonfiato i suoi muscoli lavorando sui millimetri della mia acquiescenza. Da un certo punto in poi riesco eventualmente a intuire il definirsi liberatorio di una volontà chiara e ferma. Potete dunque intuire il lento e inesorabile cammino di questa mia esperienza, che in certo senso finisce. Oggi per Paolo e Dodi hanno portato il cane: noi tre ci siamo guardati e abbiamo subito capito che